



Riorganizzazione Recapito 2026: i primi nodi vengono al pettine

Nelle riunioni di presentazione del nuovo impianto riorganizzativo riguardante i Centri di Distribuzione della città di Genova e quelli di Arenzano, Busalla e Recco, la **FAILP-CISAL NON ha firmato** l'Accordo a livello Regionale dello scorso 16 febbraio, rilevando le **forti incongruenze** e le **criticità** che caratterizzano la fase implementativa del progetto.

I risultati non si sono fatti attendere.



Già a distanza di queste prime due settimane dalla partenza, infatti, le colleghe e i colleghi dei Centri coinvolti ci hanno segnalato le **tante cose che non vanno**, pur nella consapevolezza che tutti i cambiamenti necessitano di un po' di tempo di assestamento.

I nuovi carichi di lavoro non sono sostenibili, né tanto meno **perequati**, anche per effetto della traslazione di diverse zone CAP da un Centro all'altro.

Neanche gli "abbinamenti" sono fattibili per come sono state create le nuove areole, con le baricentriche eccessivamente distanti dalle altre zone.

Non fanno eccezione le **Linee Mercato, caratterizzate dalla indeterminatezza della prestazione lavorativa**, con tante attività da svolgere (Lavorazioni Interne, RTZ, consegne/ritiro Uffici Postali, etc.) ma senza alcuna pianificazione. Il tutto aggravato dall'assegnazione di "pezzi di zona", confezionati al pari di un'Articolazione di Base (con annessa suddivisione in "zona A" e "zona B") senza averne tuttavia le caratteristiche ed i riscontri normativi, come ad esempio il **limite giornaliero di oggetti a firma**.

La situazione si complica con la **messa in discussione del piano ferie**, richiesto dall'Azienda nel mese di gennaio - nonostante la riorganizzazione in atto - e approvato nel mese di febbraio.

In questo **clima di forte disagio** non si sono fatte attendere iniziative "intimidatorie", con diversi portatelettere chiamati a "giustificarsi" per non essere riusciti a portare a termine il lavoro loro assegnato!!!

Nei prossimi giorni svolgeremo un **più approfondito monitoraggio** della situazione, coinvolgendo i colleghi con incontri e sopralluoghi nei luoghi di lavoro per le eventuali iniziative sindacali.

Genova, 25 marzo 2026